

LETTERA DEI SINDACI: «SONO FONDAMENTALI TUTTI I REPARTI»

Pressing su Asl e Regione per riaprire l'ospedale

Sindaci, amministratori locali e i dipendenti stessi dell'ospedale. Si allarga il fronte del pressing dell'intera Valbormida sull'Asl 2, la Regione e Alisa per vedere riaprire il San Giuseppe con tutti i servizi, compreso il punto di primo intervento.

All'indomani della presa di posizione del sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, che ha chiesto garanzie e un cronoprogramma certo delle riaperture dell'ospedale,

ipotizzando la data del primo luglio, emergono nuovi dettagli anche sulla richiesta avanzata dai colleghi amministratori a supporto della causa.

«Nei mesi scorsi abbiamo accettato responsabilmente le scelte di chiusura di reparti e servizi dell'ospedale San Giuseppe - hanno scritto i sindaci di Bormida, Calizzano, Cengio, Dego, Giusval-la, Mallare, Mioglia, Osi-glia, Pallare e Piana in sup-

porto della richiesta cairese - Lo abbiamo fatto senza polemiche e certi della legittimità, anche se dolorosa, scelta. Negli ultimi giorni la situazione è decisamente migliorata e le continue e gradualità aperture verso il ritorno alla normalità hanno portato anche alla conseguente riapertura di diversi servizi dell'ospedale. Oggi riteniamo che prevedere una riapertura completa dell'ospedale San Giuseppe di Cairo dal primo luglio sia una richiesta legittima e rispettosa delle aspettative di tutti i cittadini della nostra valle. L'ospedale di Cairo è fondamentale per le 40 mila persone che vivono in Valbormida». —

L. B.